PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Designazione della Consigliera di parità effettiva e supplente della Città metropolitana di Roma Capitale. Parere obbligatorio ai sensi dell'art. 26 dello Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246" così come modificato dal D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 151, che al Capo IV disciplina le Consigliere e Consiglieri di Parità a livello nazionale, regionale, delle Città metropolitane e degli Enti di area vasta;

Preso atto che secondo quanto disposto dall'art. 12 del Decreto Legislativo innanzi citato, "*a livello nazionale, regionale, della Città metropolitana e dell'ente di area vasta, di cui alla Legge 7 aprile 2014, n. 56, sono nominati una consigliera o un consigliere di parità nonché un supplente che agisce su mandato della consigliera o consigliere effettivo o in sostituzione della medesima o del medesimo*" (comma 1); le consigliere e i consiglieri di parità effettivi e supplenti "*sono nominati con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, su designazione delle Regioni, delle Città metropolitane e degli Enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 1, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa*" (comma 3);

Preso atto, altresì, che a norma dell'art. 14 del D.Lgs. n. 198/2006 il mandato delle consigliere e dei consiglieri di cui all'articolo 12, effettivi e supplenti, ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta, computando a tal fine tutti i periodi svolti in qualità di consigliera e consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e di durata inferiore a quattro anni;

Richiamato il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 152 del 07/07/2021 con il quale sono state nominate le Consigliere di parità, effettiva e supplente, della Città metropolitana di Roma Capitale, per la durata di quattro anni a decorrere dalla data del predetto Decreto;

Atteso che per procedere alla nuova designazione della/del Consigliera/e di Parità effettiva/o e supplente si è provveduto a pubblicare un apposito Avviso, secondo quanto disposto dagli "*Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti presso Enti, Aziende ed Istituzioni*", di cui alla deliberazione del Consiglio provinciale n. 45 del 27 maggio 2004, in esito al quale sono pervenute, entro i termini fissati dallo stesso, numero 5 (cinque) proposte di candidatura;

Preso atto che il Sindaco metropolitano, valutati i curricula delle candidate in possesso dei requisiti soggettivi e in regola con le prescrizioni dell'Avviso pubblico, pari a numero 4 (quattro) previa istruttoria del competente Ufficio amministrativo, ha ritenuto di confermare, quale Consigliera di parità effettiva, l'Avvocato Gianna BALDONI, già titolare dell'incarico *de quo*, individuando la candidata Anna ALAIMO quale Consigliera di parità supplente;

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 39 del 22.09.2025, con la quale è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, in ordine alla proposta di designazione della Consigliera di parità effettiva e della Consigliera di parità supplente, come innanzi esplicitato;

- l'Atto del Sindaco metropolitano n. 136 del 01.10.2025 con il quale sono state designate le Consigliere di parità, effettiva e supplente, della Città metropolitana di Roma Capitale;

Tenuto conto dello scambio di corrispondenza intercorso tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e questa Amministrazione, da ultimo la nota prot. n. 0009651 del 01.06.2026, acquisita in pari data al protocollo dell'Ente al n. 0129894, in ordine alla procedura comparativa di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 198/2006, che, secondo quanto rappresentato dal predetto Dicastero, deve necessariamente assumere una "*strutturazione paraconcorsuale*" e risultare dai verbali di un'apposita commissione di valutazione delle candidature da cui risulti un giudizio di prevalenza/preferenza a favore del candidato che si ritenga meritevole a ricoprire l'incarico in questione;

Vista la Disposizione del Direttore Generale prot. n. 0155655 del 01.07.2026, con la quale è stata nominata la Commissione per l'espletamento della procedura di valutazione comparativa innanzi richiamata, cui ha fatto seguito la Disposizione direttoriale n. 2 del 03.07.2026 di nomina del Segretario della Commissione medesima;

Visto il verbale conclusivo dei lavori della suddetta Commissione con il quale - tenuto conto dei requisiti di specifica competenza ed esperienza che devono possedere la/il consigliera/e di parità effettiva/o e supplente a norma dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006, esaminati i curricula vitae delle candidate in possesso dei requisiti soggettivi ed in regola con le prescrizioni dell'Avviso pubblico, rilevate le principali competenze ed esperienze maturate dalle stesse nelle materie *de quibus* - si è provveduto ad esprimere l'ordine di prevalenza/preferenza delle candidate secondo le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, collocando al 1° posto la candidata Gianna BALDONI e al 2° posto la candidata Cordialina COPPOLA;

Atteso che il citato verbale è stato trasmesso dal Presidente della Commissione di cui trattasi al Direttore Generale, il quale ha fornito indicazioni circa il procedimento finalizzato alla nuova designazione con il coinvolgimento dell'Organo consiliare, secondo quanto disposto dall'art. 26 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché al Sindaco metropolitano competente ad emanare l'atto di designazione delle Consigliere di parità, revocando contestualmente l'Atto n. 136/2025, sulla scorta dell'esito del lavori della Commissione all'uopo istituita;

Visto, nello specifico, l'art. 26 dello Statuto dell'Ente secondo cui le nomine e le designazioni di competenza del Sindaco metropolitano sono disposte sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, e previo parere obbligatorio del Consiglio medesimo;

Ritenuto di esprimere, ai sensi del citato articolo, il parere obbligatorio in ordine alla proposta di designazione delle Consigliere di parità della Città metropolitana di Roma Capitale, effettiva e supplente, come innanzi esplicitato;

Preso atto:

che il Direttore della S.E. “Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale” Dott.ssa Ilaria Papa ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

D E L I B E R A

di esprimere parere _____, ai sensi dell’art. 26 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, in ordine alla proposta di designazione della Consigliera di parità effettiva, nella persona dell’Avvocato Gianna BALDONI, e della Consigliera di parità supplente, nella persona della Dott.ssa Cordialina COPPOLA, secondo l’esito dei lavori della Commissione per l’espletamento della procedura di valutazione comparativa appositamente istituita.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi d’urgenza di cui all’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..